

/ Ill/ma et Rev/ma Signore colendissimo.

V.S.Ill/ma, non solo quando è stata qui Arcivescovo, ma etiandio dopo essersi spogliato del governo di questa chiesa, ha beneficiato questo~~x~~ capitolo, clero e principalmente il seminario, ammettendoli
5 per valide l'unioni de' benefitii che li fece; per il che, non solo ci riconosciamo obligati di pregar Dio che di tanto favore rimuner
ri V.S.Ill/ma e l'essalti ad honori maggiori secondo il suo volere, ma ancora siamo tenuti di mostrarnela gratitudine. Però essendosi ultimamente contentata che il beneficio di S/to Agostino sia rimas-
10 to unito a detto seminario, con tutto che tenesse animo di confer-
irlo al Sig/r Pietro Guidotti e di lui fusse per ogni via, l'habbi-
amo sentito à singolar gratia, che per esprimerle in parte l'animo grato, restiamo contenti di dare a detto Sig/r Pietro 4/o scudi di moneta romana di pensione sopra il detto beneficio, tanto più che
15 l'ordina il Sig/r cardinale Caetano, dispiacendoci di non poter dar
noi di più conforme il merito grande di detto Sig/r Pietro e l'ottimi-
me qualità sue, dal quale ancora rimaniamo à pieno sodisfatti che,
non curando li proprii interessi, si sia di bona volontà piegato
al beneficio commune di tanti poveri che s'allevano nel seminario.
20 Si è dato ordine che si facciano le procure per consentire a detta
pensione. E pregando à V.S.Ill/ma eterna vita e terrena felicità
li bacciamo le mani.

Di Capoa a di 17 di giugno 1617.

Di V.S.Ill/ma et Rev/ma

Serv/ri devot/mi et oblig/mi

25 Li canonici et capitolo di Capua.
=====

Si risponda che io gradisco assai la buona volontà delle Signo-
rie loro et credo che il mio Mastro di casa sia degno di questa di-
mostrazione di benevolenza. Ho riferito à Nostro Signore quanto da
loro mi viene scritto, et ha mostro gradire ancor esso questa dimo-
30 stratione.